



COMUNE DI BESOZZO

Prov. di Varese

OGGETTO: *Parere sulla proposta di delibera avente ad oggetto Approvazione del PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2024 – 2026 (art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80):*

Il sottoscritto Prof. Dott. Aurelio Giovanni Mauri, Revisore dell'ente, nominato con delibera del Consiglio Comunale in data 25 maggio 2022 n. 32, con decorrenza 1° giugno 2022. Premesso che ha ricevuto via mail la documentazione relativa alla materia in oggetto.

Esaminati:

- La proposta di delibera di Giunta Comunale DEL 13-05-24 N.42 OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO)2024/2026
- PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE RELATIVO AL TRIENNIO 2024 – 2026 (art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80),

Vista la normativa vigente richiamata dalla proposta di Delibera, e in particolare:

- l'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 il quale dispone ha introdotto significative novità al regime delle assunzioni negli enti locali prevedendo che "I comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione",
- il decreto 17 marzo 2020 il quale, in attuazione delle disposizioni previste dall'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019, ha stabilito le misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni.

Premesso che:

- l'art. 19, c. 8, L. 28 dicembre 2001, n. 448 prevede che l'organo di revisione economico-finanziaria accerti che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, di cui all'art. 39, L. n. 449/1997 e che eventuali eccezioni siano analiticamente motivate;
- l'art. 4, c. 2, D.M. 17 marzo 2020 dispone che l'organo di revisione contabile assevera il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio, in conseguenza degli atti di assunzione di personale previsti nel piano triennale;

Richiamato in particolare:

- il D.M. 17 marzo 2020, applicativo dell'art. 33, D.L. n. 34/2019, ad oggetto: "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", il quale, con decorrenza 20 aprile 2020, permette di determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni, in deroga al limite derivante dalla normativa previgente;

Vista la proposta di adozione, ai sensi dell'art. 6, D.Lgs. n. 165/2001, del piano triennale dei fabbisogni di personale per il periodo 2024 – 2026 e il relativo piano occupazionale,

PRESO ATTO E RILEVATO che:

a) rientrano nelle spese di personale tutte le spese derivanti da rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, co.co.co., incarichi conferiti ai sensi dell'art. 90 e 110 del TUEL, rapporti di somministrazione di lavoro nonché tutte le spese sostenute per soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente;

b) con la proposta di deliberazione in oggetto si garantisce il rispetto della spesa di personale ai sensi del D.M. 17 marzo 2020; la percentuale del rapporto spesa di personale/entrate correnti risulta attestata al 20,91% e, dunque al di sotto della soglia della fascia demografica di riferimento (26,90%),

c) è stato rispettato il vincolo del pareggio di bilancio per l'esercizio 2023;

Tutto ciò premesso e considerato;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il Decreto P.C.M. 8 maggio 2018 di approvazione delle Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche;

ASSEVERA

1) che il Piano triennale dei fabbisogni di personale e il relativo piano occupazionale per il periodo 2024 – 2026, inseriti nel PIAO 2024/2026, rispettano i vincoli imposti dalla soglia di spesa per il personale determinata ai sensi del D.M. 17 marzo 2020;

2) che in conseguenza delle assunzioni previste nel Piano in oggetto, l'equilibrio pluriennale del bilancio è garantito.

Visto

il parere favorevole di regolarità contabile e di regolarità tecnica espressi della Responsabile del servizio Finanziario, attestanti la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa espressi ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis comma 1 e 2 del D.Lgs n. 247/2000.

Sottolineato che la valenza programmatica della presente proposta risulta attutata integralmente grazie all'idoneo stanziamento di bilancio pluriennale che, secondo le vigenti disposizioni normative e contabili, assicura la piena compatibilità e sostenibilità economica della spesa all'interno del quadro di fabbisogno del personale definito, si esprime parere **FAVOREVOLE** all'approvazione della proposta di deliberazione in oggetto.

Data: 13 maggio 2024


L'Organo di Revisione